

CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRANZE 45 - 25100 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02835410982
Numero Rea	BS 000000482633
P.I.	02835410982
Capitale Sociale Euro	1.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	151.056	571.000
II - Immobilizzazioni materiali	69.966	160.609
Totale immobilizzazioni (B)	221.022	731.609
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.938	4.340
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.379	632.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	516
Totale crediti	1.095.379	632.888
IV - Disponibilità liquide	3.158.424	1.338.386
Totale attivo circolante (C)	4.268.741	1.975.614
D) Ratei e risconti	68.481	29.468
Totale attivo	4.558.244	2.736.691
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.400.000	3.323.957
VI - Altre riserve	52.073	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.616.922)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.217	(254.963)
Totale patrimonio netto	1.461.290	1.452.072
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.284	84.994
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.604	1.114.427
Totale debiti	2.520.604	1.114.427
E) Ratei e risconti	478.066	75.198
Totale passivo	4.558.244	2.736.691

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.759.405	1.414.730
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(18.928)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(18.928)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	194.249	155.581
altri	526.241	417.219
Totale altri ricavi e proventi	720.490	572.800
Totale valore della produzione	2.479.895	1.968.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.471	153.314
7) per servizi	1.639.904	1.310.801
8) per godimento di beni di terzi	20.265	54.223
9) per il personale		
a) salari e stipendi	411.392	311.511
b) oneri sociali	88.859	85.764
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.445	34.315
c) trattamento di fine rapporto	28.136	21.456
e) altri costi	22.309	12.859
Totale costi per il personale	550.696	431.590
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	150.066	213.878
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.956	57.248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.110	156.630
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.513	27.652
Totale ammortamenti e svalutazioni	154.579	241.530
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.598)	2.160
14) oneri diversi di gestione	44.915	33.177
Totale costi della produzione	2.467.232	2.226.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.663	(258.193)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.977	2.838
Totale proventi diversi dai precedenti	1.977	2.838
Totale altri proventi finanziari	1.977	2.838
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	1
17-bis) utili e perdite su cambi	0	393
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.974	3.230
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.637	(254.963)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.420	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.420	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.217	(254.963)
------------------------------------	-------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile;
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento ;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Si precisa che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali dettati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti , nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di ricerca applicata ,valorizzazione economica , trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere se non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state fatte deroghe ai principi sopra esposti.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

-

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio, con il consenso dell'Organo di Revisione :

- i costi di ampliamento, le licenze d'uso dei software sono iscritti al costo di acquisto comprensivo anche di oneri accessori e vengono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.

- Le spese di pubblicità sostenute in anni precedenti ed in corso di ammortamento presentano tutti i requisiti di capitalizzabilità previsti dall'OIC n 24 nella vigente formulazione ; pertanto sono state riclassificate nella voce "costi di impianto e di ampliamento" e continuano ad essere ammortizzate, secondo il piano originario, in quote costanti in cinque esercizi.

- Gli oneri pluriennali, costituiti da alcune opere dell'immobile utilizzato come sede legale e di proprietà di terzi, sono stati ammortizzati in relazione alla presunta efficacia e durata della loro funzione, che , dopo una puntuale valutazione fatta dall'azienda , si prevede sia di 10 anni.

- Spese di Ricerca & Sviluppo.

Tutti i progetti capitalizzati in esercizi precedenti si sono conclusi ed il loro importo si è azzerato per effetto dei contributi ricevuti dagli enti finanziatori, sicchè non esistono più in bilancio immobilizzazioni relative a Ricerca & Sviluppo.

Naturalmente la società ha continuato a svolgere attività di ricerca ma i costi sostenuti sono stati spesi a conto economico ed i contributi spettanti a fronte degli stessi sono stati indicati fra i ricavi di esercizio come contributi in conto esercizio.

-

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento .

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non variate rispetto all'esercizio precedente e dimezzate per i cespiti entrati in funzione nel 2016:

-impianti e macchinari	15%
-mobili e arredi	15%
-macchine elettroniche	20%

L'attrezzatura minuta, il cui importo unitario è inferiore ad euro 516,00 è stata integralmente spesa nell'esercizio .

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Non ve ne sono

Titoli a reddito fisso

Non ve ne sono.

Crediti

Crediti Commerciali

Sono state esaminate le singole posizioni creditorie procedendo alla loro valutazione in base al presunto realizzo.

La società in esercizi precedenti aveva prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti che solo parzialmente è stato necessario utilizzare. Poiché attualmente le posizioni creditorie che presentano criticità sono molto contenute, si è ritenuto che lo stanziamento al fondo svalutazione crediti nei limiti consentiti dalla legislazione fiscale per fronteggiare una potenziale rischiosità generica unito al residuo fondo svalutazione ereditato dagli anni precedenti siano sufficienti a fronteggiare le potenziali insolvenze.

Crediti verso altri

Data la loro natura sono esposti al valore nominale.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti di durata ultra annuale.

Attività e Passività in valuta

Non esistono.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti di durata pluriennale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono costituite solamente da :

-materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2016 ;

-stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritti al costo di acquisto.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende di servizi.

La società al 31/12/2016 aveva undici dipendenti a tempo indeterminato .

Imposte sul reddito

Non è emersa materia imponibile ai fini IRES ; lo stanziamento imposte riguarda esclusivamente IRAP .

Non sono state stanziaste imposte anticipate e/o differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La società detiene, in comodato gratuito, presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad Euro 9.300,00.

La società ha concesso in comodato gratuito al Dipartimento di Ingegneria attrezzature del valore di euro 54.438,00.

Al 31/12/2016 non vi sono impegni di natura contrattuale né beni detenuti in forza di contratti di leasing né beni di terzi in deposito o in lavorazione .

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano integralmente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	853.748	1.377.306	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	282.748	1.216.697	-
Valore di bilancio	571.000	160.609	731.609
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	46.517	31.057	77.574
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	439.337	9.590	9.590
Ammortamento dell'esercizio	37.956	112.110	150.066
Altre variazioni	(428.505)	-	(428.505)
Totale variazioni	(419.944)	(90.643)	(510.587)
Valore di fine esercizio			
Costo	432.212	1.339.094	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.156	1.269.128	-
Valore di bilancio	151.056	69.966	221.022

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.588	482.784	143.461	-	225.915	853.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	953	42.494	117.043	-	122.258	282.748

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	635	440.290	26.418	-	103.657	571.000
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	20.556	-	11.401	13.500	15.791	46.517
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(953)	440.290	-	-	-	439.337
Ammortamento dell'esercizio	8.328	-	9.357	-	24.170	37.956
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(428.505)
Totale variazioni	13.181	(440.290)	2.044	13.500	(8.379)	(419.944)
Valore di fine esercizio						
Costo	22.144	-	154.862	13.500	241.706	432.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.328	-	126.400	-	146.428	281.156
Valore di bilancio	13.816	-	28.462	13.500	95.278	151.056

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" comprende due voci :

- le spese notarili per le assemblee straordinarie del settembre 2013 ed aprile 2016 nonché per altri atti societari ,
- le spese di pubblicità sostenute nel 2015 e capitalizzate. A seguito del recepimento nel nostro ordinamento della direttiva comunitaria n 34 , si è reso necessario verificare che tali costi possiedano determinati requisiti e, in caso affermativo, riclassificarli nei Costi di Impianto.

Nel corso del 2016 sono stati fatti investimenti nei seguenti beni:

- Spese per adattamento locali euro 15.791,00 (In bilancio alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali ") : si tratta dei lavori eseguiti sull'immobile di Via Branze per adeguarlo alle esigenze operative delle aziende terze ospiti.

Nel 2016 tutti gli spazi disponibili sono stati saturati ; pertanto possiamo dire di aver portato a termine il progetto di trasformare CSMT in un polo di ricerca all'interno del campus universitario di Ingegneria.

- Programmi software euro 11.401,00. È proseguita l'implementazione del nuovo software, personalizzato in base alle esigenze aziendali e che consente di gestire molte più funzioni rispetto al passato. Parte di tale implementazione al 31/12/2016 non era ancora conclusa ed è stata indicata nella voce "Immobilizzazioni in corso " per euro 13.500, 00.

Un discorso a parte va fatto per l'attività di sviluppo di progetti di ricerca finanziati .

Ovviamente tale attività ,che costituisce il core business della società , è proseguita : tuttavia dal 2014 tutte le Spese di Ricerca vengono spese come costo di esercizio ed i contributi attesi dagli enti finanziatori vengono indicati fra i ricavi come contributi in conto esercizio.

Per quanto riguarda le Spese di Ricerca per progetti finanziati sostenute ante 2014 e capitalizzate , nel bilancio dello scorso anno comparivano solo due progetti :

- Michelangelo , conclusosi nel 2014, progetto cooperativo finanziato dal MISE, focalizzato su nuove tecnologie applicate all'automazione delle macchine utensili.

-SIGIX , conclusosi nel 2015, progetto cooperativo finanziato dal MISE e focalizzato su strumenti innovativi per aziende operanti su commessa singola .

Nel 2016 è avvenuta la riscossione dei contributi :

-per quanto riguarda il progetto SIGIX tali contributi sono stati di importo superiore a quanto capitalizzato con la conseguenza che l'importo dell'immobilizzazione è stato azzerato mentre l'eccedenza è diventata una sopravvenienza attiva.

-per quanto concerne il progetto Michelangelo è stata incassata solo una parte dei contributi mentre il residuo verrà erogato nel 2017 . In base alle delibere degli enti erogatori gli importi spettanti azzereranno il valore dell'immobilizzazione , che in futuro non potrà essere economicamente sfruttata : per tale motivo il progetto Michelangelo non compare più fra i cespiti immateriali ed è stato rilevato il credito per quanto ancora da riscuotere .

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio appena trascorso gli unici investimenti effettuati , peraltro di importo assai modesto sono stati fatti per la sostituzione di qualche cespite ormai obsoleto.

Il processo di riorganizzazione aziendale avviatosi nel 2014 con la nomina di un nuovo management e la stesura di un piano industriale di rilancio della società che prevede una profonda revisione del modello di business di CSMT nonché la ridefinizione del modello organizzativo , ha richiesto un approfondito esame di tutti gli investimenti fatti in passato dalla società per stabilire quali di essi sono ancora funzionali e quali non più strategici e quindi non debbano più essere mantenuti nel compendio aziendale.

Seguendo tale logica nel 2016 è stato alienato l'ultima tranche dell'impianto per il film sottile (coating).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.094.826	13.374	269.106	1.377.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	964.554	13.374	238.769	1.216.697
Valore di bilancio	130.272	-	30.337	160.609
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.094	12.493	31.057
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	54.771	-	1	9.590
Ammortamento dell'esercizio	37.777	4.094	10.587	112.110
Totale variazioni	(92.548)	-	1.905	(90.643)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.040.055	17.468	281.571	1.339.094

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.002.331	17.468	249.329	1.269.128
Valore di bilancio	37.724	-	32.242	69.966

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituite solamente da :

- materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2016 in euro 7758,00;
- stampati e cancelleria , acquistati in corso di anno e iscritte al costo di acquisto per euro 7.180,00.

Nel 2016 non vi sono prodotti in corso di lavorazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.340	10.598	14.938
Totale rimanenze	4.340	10.598	14.938

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	491.663	376.528	868.191	868.191
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.476	(26.320)	54.156	54.156
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.749	112.283	173.032	173.032
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	632.888	462.491	1.095.379	1.095.379

-I crediti verso clienti sono aumentati in misura apprezzabile rispetto al 2015 ; ciò dipende dalla espansione del fatturato verificatasi nel 2016.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir di euro 7.165,00
- Fondo svalutazioni (tassato), stanziato prudenzialmente ad integrazione del precedente fondo euro 31.004,00.

L'importo complessivo dei fondi rischi su crediti ammonta ad euro 38.169,00.

Si da atto che attualmente sono poche e di modesto importo le situazioni creditorie che presentano elementi di criticità .

-I crediti tributari sono così suddivisi:

Erario C/IVA euro 3.320,00

Erario C/IRES	euro 34.407,00
Erario c/IRAP	euro 15.915,00
Erario c/ritenute subite	euro 514,00
Per un totale di	euro 54.156,00.

-Infine vi sono "Crediti verso altri" così suddivisi:

-Crediti per progetti finanziati euro 166.762,00; trattasi dei contributi spettanti a norma di legge o di contratto a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel 2016 per i Progetti di Ricerca finanziati.

-crediti verso altri euro 6.270,00 voce residuale comprendente pagamenti effettuati a fine anno di cui sono state ricevute le fatture ad inizio 2017.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo né crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.337.422	1.820.130	3.157.552
Denaro e altri valori in cassa	964	(92)	872
Totale disponibilità liquide	1.338.386	1.820.038	3.158.424

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 risultano particolarmente elevate per un motivo contingente: a fine dicembre 2016 CSMT Gestione aveva ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di impresa capofila, un contributo di notevole importo a fronte del progetto di ricerca denominato "Michelangelo".

Tale contributo ,nel successivo mese di gennaio 2017 , è stato riversato alle imprese partners del progetto : nei "Debiti verso partners per progetti finanziati" compare la somma di euro 1.472.636,00 pagata nei primi mesi del 2017.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario i alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Esistono solamente risconti attivi , determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, su costi di assicurazione, canoni di assistenza macchinari aziendali, prestazioni di servizi di competenza del 2017.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito da:

- Capitale Sociale di Euro 1.400.000,00, interamente versato ed esistente.

Nel 2016 si è proceduto all'abbattimento del capitale per copertura perdite da euro 3.323.957,00 agli attuali euro 1.400.000,00.

-Poiché il capitale è stato ridotto in misura maggiore rispetto alle perdite sofferte, è stata creata una Riserva (di capitale) di euro 52.073,00.

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di un fondo costituito prudenzialmente per la prima volta nel 2014 , e rimasto invariato , a fronte di rischi per garanzie derivanti dall'attività svolta dalla società.

L'importo accantonato ammonta ad Euro 10.000,00 per fronteggiare la rischiosità generica di contestazioni dei lavori eseguiti da parte dei clienti, ed è stato quantificato sulla base dell'esperienza passata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	84.994
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.135
Utilizzo nell'esercizio	24.845
Totale variazioni	3.290
Valore di fine esercizio	88.284

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR , maturato dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento dell'anno 2016 al netto dell'imposta sostitutiva.

Al 31/12/2016 erano in forza 11 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "Debiti" e "ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	29	-	29	29
Acconti	181.192	(178.692)	2.500	2.500
Debiti verso fornitori	724.844	110.074	834.918	834.918
Debiti tributari	19.285	9.616	28.901	28.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.501	7.957	20.458	20.458
Altri debiti	176.576	1.457.222	1.633.798	1.633.798
Totale debiti	1.114.427	1.406.177	2.520.604	2.520.604

La voce "acconti" è costituita in misura quasi totalitaria dagli acconti dei contributi pubblici ricevuti su progetti di ricerca finanziati, che è passata da euro 181.192,00 del 2015 ad euro 139.175,00 nel 2016.

La voce "Debiti verso fornitori" è aumentata in conseguenza dell'espansione del fatturato.

I risconti passivi, pari ad euro 460.547,00, sono costituiti dallo storno di fatture emesse nel 2016 per lavori che saranno effettuati nel 2017.

I ratei passivi, pari ad euro 17519,00 comprendono essenzialmente costi di competenza 2016 del personale per festività non godute, ferie e permessi.

Si precisa che non vi sono:

- debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali,
- debiti di durata superiore a cinque anni,
- finanziamenti da soci,
- debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono così ripartiti per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni

- Servizi e formazione Pressocolata	€ 253.154,00
- Servizi e prodotti PROFIBUS	€ 281.513,00
- Lean house e management	€ 599.983,00
-Ricerca applicata e consulenze Tecniche	€ 567.390,00
-Seminari e convegni	€ 57.365,00
Totale Ricavi	€ 1.759.405,00

Altri Ricavi e proventi:

- Contributi in conto esercizio su Progetti di Ricerca finanziati	€ 194.249,00
- Contributi in conto impianti	€ 25.000,00
- Corrispettivi da aziende terze per utilizzo ns. struttura	€ 432.315,00
- Sopravvenienze attive	€ 64.866,00
- Arrotondamenti attivi	€ 10,00
- Plusvalenze da cessione cespiti	€ 4.050,00
Totale altri ricavi	€ 720.490,00
-	
<u>Totale Componenti positivi di reddito</u>	€ 2.479.895,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche varia moltissimo a seconda dell'attività; le consulenze e l'attività di ricerca si sono esplicitate soprattutto verso aziende bresciane o di zone limitrofe; la vendita di Profibus e di corsi di formazione è stata trasversale su tutto il territorio nazionale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici proventi finanziari conseguiti sono interessi attivi di conto corrente che ammontano complessivamente ad euro 1.977,00.

Gli oneri finanziari sono stati di euro 3,00.

Nel corso del 2016 la società si è completamente autofinanziata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2016 non sono stati conseguiti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2016 è stato erogato un compenso di euro 30.000,00 al Presidente del consiglio di amministrazione ed Amministratore Delegato.

Da settembre 2013 il Collegio Sindacale è stato sostituito da un organo di controllo monocratico il cui compenso è stato di euro 3.900,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si da atto che i corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'incarico svolto nel corso del 2016 ammontano ad Euro 3.900,00 e che il medesimo non ha prestato alcun servizio diverso dalla revisione legale né ha svolto a favore della società attività di consulenza fiscale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel 2016 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati attivi, neppure incorporati in altri strumenti finanziari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 461,00 a riserva legale e i restanti euro 8.756,00 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e a deliberare in merito all'utile conseguito .

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brescia ,31 marzo 2017

Il Presidente del CdA
Ing Riccardo Trichilo